

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
Al Bilancio d'esercizio anno 2017
Azienda Speciale Formaper**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 dell'Azienda Speciale "Formaper" è stato redatto in conformità allo schema previsto all'articolo 68 (modelli allegati H ed I) del d.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Lo schema del bilancio di esercizio in esame, corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta dal Presidente dell'Azienda, è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa con relativi allegati.

L'esame dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato effettuato confrontando l'ammontare degli importi del Bilancio d'esercizio al 31/12/2017 con le corrispondenti voci del Bilancio d'esercizio 2016. Nelle tabelle che seguono si riportano gli scostamenti che evidenziano l'andamento dell'attività svolta dall'Azienda nel corso dell'esercizio 2017, per i dettagli si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'	Valori al 31.12.2016	Valori al 31.12.2017	Variazione
Immobilizzazioni	0,00	0,00	
Attivo circolante	3.890.780,93	4.969.819,54	1.079.038,61
Ratei e risconti attivi	146.633,89	445.009,33	298.375,44
TOTALE ATTIVO	4.037.414,82	5.414.828,87	1.377.414,05
Conti d'ordine	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	4.037.414,82	5.414.828,87	1.377.414,05
PASSIVITA'	Valori al 31.12.2016	Valori al 31.12.2017	Variazione
PATRIMONIO NETTO	- 55.871,65	45.938,21	101.809,86
Trattamento fine rapporto	1.325.207,08	1.393.544,97	68.337,89
Debiti funzionamento	1.883.883,57	2.201.760,00	317.876,43
Fondi per rischi ed oneri	285.981,09	606.783,87	320.802,78
Ratei e risconti passivi	598.214,73	1.166.801,82	568.587,09
TOTALE PASSIVO	4.093.286,47	5.368.890,66	1.275.604,19
TOTALE PASSIVO + PATR. NETTO	4.037.414,82	5.414.828,87	
Conti d'ordine	0,00	0,00	
A pareggio	4.037.414,82	5.414.828,87	

CONTO ECONOMICO			
RICAVI	Valori al 31.12.2016	Valori al 31.12.2017	Variazione
Proventi da servizi	1.465.251,14	1.825.028,58	359.777,44
Altri proventi o rimborsi	127.667,87	111.675,83	- 15.992,04
Contributi da organismi comunitari	414.212,17	1.003.504,15	589.291,98
Contributi regionali o da altri enti pubblici	589.075,56	470.230,91	- 118.844,65
Altri contributi	393.974,43	481.216,76	87.242,33
Contributo CCIAA	2.092.472,00	1.977.102,00	- 115.370,00
TOTALE RICAVI ORDINARI	5.082.652,17	5.868.758,23	786.106,06
COSTI	Valori al 31.12.2016	Valori al 31.12.2017	Variazione
Costi di struttura	3.385.396,12	3.352.825,93	- 32.570,19
Costi istituzionali	1.788.030,77	2.516.009,34	727.978,57
TOTALE COSTI	5.173.426,89	5.868.835,27	695.408,38
GESTIONE CORRENTE (Ricavi - Costi)	- 90.773,72	- 77,04	90.696,68
GESTIONE FINANZIARIA	8.358,77	6.795,82	
GESTIONE STRAORDINARIA	26.543,30	39.219,43	
AVANZO /DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	- 55.871,65	45.938,21	

ATTIVITA'

I dati di sintesi riportati nella tabella che precede, mettono in evidenza una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente della voce riferita all'attivo circolante (+ 27,73 %), variazione che può considerarsi essenzialmente determinata dal notevole incremento delle poste relative ai "crediti verso clienti" e delle disponibilità liquide derivanti da conti correnti bancari. Il decremento della posta relativa ai "crediti per fatture/note di debito da emettere" viene compensata dalla variazione positiva dei "crediti fiscali e previdenziali" e dalle variazioni delle altre voci che risultano essere poco rilevanti.

Per quanto concerne la posta contabile riportata nella voce "crediti verso CCIAA di Milano" di € 492.920,47, all'interno della quale è ricompreso l'importo di €421.621,00 individuato in sede di aggiornamento del preventivo economico per l'esercizio 2017, si richiamano le considerazioni contenute nel verbale relativo alla seduta odierna di questo Collegio dei revisori dei conti.

I risconti attivi ammontano a 445.009,33 € e sono relativi a quote di costi di competenza dell'esercizio 2018.

E' appena il caso di evidenziare che, come si evince da quanto riportato nella nota integrativa, nel corso dell'anno in seguito ad una ricognizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, riscontrando che i saldi contabili delle immobilizzazioni risultavano essere riferiti a valori risalenti nel tempo anche a periodi anteriori al 2000 riguardanti beni obsoleti non trasferiti in occasione di diversi traslochi e licenze software non più presenti sui computer in uso perché sostituite da versioni aggiornate, l'Azienda ha provveduto all'allineamento dei saldi contabili di bilancio alla situazione

reale. Tale operazione risulta non aver avuto impatto economico, trattandosi di beni totalmente ammortizzati o coperti da contributo camerale in c/impianti.

PASSIVITA'

Il dato contabile complessivo rappresentato in questa sezione mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad €1.377.414,05 (+ 34,12%).

Si riportano le voci principali con le variazioni più significative del disaggregato:

⇒ Trattamento di fine rapporto, incremento pari ad € 68.337,89 (da € 1.325.207,08 ad € 1.393.544,97);

⇒ Debiti di funzionamento, incremento pari ad € 317.876,43 (da € 1.883.883,57 ad € 2.201.760,00).

Tale incremento è stato determinato dagli aumenti dei debiti verso la CCIAA di Milano + 25,60% (da € 893.458,47 ad € 1.122.408,40) e dei "debiti per fatture/note da ricevere" + 84% (da € 282.847,12 a € 520.556,74), parzialmente compensati dalla risultante negativa della somma algebrica delle variazioni delle restanti sottovoci;

⇒ Fondo per rischi ed oneri, incremento pari ad € 320.802,78 (da € 285.981,09 ad € 606.783,87);

⇒ Ratei e risconti passivi, incremento pari ad € 568.587,09 (da € 598.214,73 ad € 1.166.801,82)

L'incremento è dovuto al notevolissimo aumento dei risconti passivi + 108,1% (da € 526.251,05 a € 1.095.250,09). Praticamente invariato il dato relativo ai ratei.

RICAVI

I ricavi propri (comprensivi dei proventi finanziari e straordinari) ammontano ad €3.952.181,02 e rappresentano il 66,66 % del totale dei ricavi aziendali.

Le voci più significative di detti ricavi sono rappresentate dai *proventi da servizi* (pari ad € 1.825.028,58), *contributi da organismi comunitari* (pari ad €1.003.504,15), *contributi regionali o da altri enti pubblici* (pari ad €470.230,91) e *altri contributi* (pari ad €481.216,76).

Il contributo in conto esercizio della Camera di Commercio ammonta ad € 1.977.102,00 così composto: dall'importo di € 1.555.481,00 individuato in sede di approvazione del preventivo economico per l'anno 2017 e dall'importo di €421.621,00 individuato in sede di aggiornamento dello stesso preventivo economico effettuato con delibera del CdA dell'Azienda n. 28 del 21/11/2017 unitamente alla definizione del preventivo economico per l'anno 2018 (delibera del CdA dell'Azienda n. 29 del 21/11/2017). Tale importo rappresenta il 33,34% del totale dei ricavi ed è caratterizzato da un decremento del 5,51% rispetto a quello dello scorso anno.

Il totale dei ricavi ordinari è pertanto pari ad € 5.868.758,23 in aumento (+ 15,47%) rispetto all'esercizio 2016.

COSTI

I *costi di struttura* ammontano complessivamente ad €3.352.825,93 con un decremento di quasi un punto percentuale rispetto all'esercizio precedente.

Le componenti principali sono:

- *spese per organi istituzionali*, che ammontano ad € 25.257,46. Tale voce evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente derivante dal conferimento dell'incarico al membro

unico dell'ODV avvenuto con delibera del CdA n. 10 del 29/03/2017;

- *costo del personale* per un totale di € 2.130.952,92, relativo alle 42 unità di personale che hanno prestato servizio presso l'Azienda nel corso del 2017 (n. 1 dipendente è deceduto nel mese di novembre 2017). Tale voce evidenzia un decremento del 15,79% rispetto al 2016 (da € 2.530.531,47 ad € 2.130.952,92). Come si evince da quanto riportato nella nota integrativa la riduzione del costo del personale è dovuta a due fattori: alla riorganizzazione avvenuta nel corso del 2016 (cessazione del rapporto di lavoro di 3 dipendenti con risoluzioni incentivate) che ha prodotto i suoi effetti nel corso dell'esercizio finanziario in esame; ed alla differente imputazione dei compensi del nuovo direttore (dalla voce "altri costi del personale" alla voce "prestazione di servizio" delle spese di funzionamento).

Nella voce "altri costi del personale" (€ 65.659,72) è stato inserito l'addebito delle risorse di staff accentrato ed il costo relativo al presidio medico infermieristico.

- *costi di funzionamento* per un totale di € 769.391,18, in aumento rispetto al 2016 del 6,93%. Come riportato nella Nota Integrativa, l'aumento dei costi rispetto all'esercizio precedente è stato causato dall'aumento dei costi riferiti alle "prestazioni di servizi" (ricollocazione in questa voce di spesa dei compensi per il direttore e il vice direttore, classificati nell'esercizio 2016 nella voce "altri costi" del personale) e dall'aumento del carico fiscale (accantonamenti per il fondo rischi), parzialmente compensati dai minori oneri dovuti all'ulteriore razionalizzazione degli spazi occupati nella sede di via di Santa Marta.
- *ammortamenti e accantonamenti*, non sono stati contabilizzati ammortamenti in considerazione della scelta organizzativa della CCIAA di accentramento dell'acquisizione delle dotazioni ad utilità pluriennale, tuttavia, la specifica dei costi è stata riportata nell'allegato n. 13 alla Nota Integrativa.

I *costi istituzionali* in aumento del 40,71% risultano essere pari ad € 2.516.009,43 sono relativi ai costi sostenuti per lo svolgimento del maggior volume delle attività e dei progetti rispetto all'esercizio precedente.

La *gestione corrente* per il 2017 chiude con un minimo disavanzo pari ad € 77,04.

Il risultato della *gestione finanziaria*, pari ad € 6.795,81 deriva da interessi maturati al 31/12/2017 sulle giacenze dei c/c bancari intrattenuti.

La *gestione straordinaria* presenta un saldo positivo di € 39.219,43, derivante dalla compensazione di sopravvenienze attive riguardanti conguagli, riduzione di oneri rispetto a quelli stimati e cancellazione di poste contabili rivelatesi insussistenti, parzialmente compensate da sopravvenienze passive riguardanti costi di competenza degli esercizi precedenti risultate insussistenti.

Il conto economico chiude con un avanzo economico di esercizio di € 45.936,21 che, ai sensi dell'art. 66, comma 2, del D.P.R. 02/11/2005 n. 254, dovrà essere sottoposto alla valutazione del Consiglio Camerale che adotterà le necessarie determinazioni al riguardo.

Il Collegio evidenzia che l'art. 65 comma 2 D.P.R. n. 254/2005 prevede che le Aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura. Al fine della verifica della capacità dell'autofinanziamento l'Azienda speciale non ha ritenuto di avvalersi della direttiva contenuta nella circolare del MiSE n. 3612/C del 26/07/2007, tenuto conto che già il rapporto tra i ricavi propri e la totalità dei costi di struttura raggiunge il 117,87%.

L'organo amministrativo nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423, comma 4°, e 2423 bis, ultimo comma, del c.c. ed ha quindi osservato il principio della continuità dei criteri di valutazione. Si prende atto che è stato operato l'accantonamento a titolo T.F.R., nel rispetto della normativa vigente e del C.C.N.L. applicato, come tale incluso nei costi di competenza.

Il Collegio dei Revisori dei conti, dichiara di aver adempiuto a quanto previsto dall'articolo 73 del dPR 254/2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" in sintonia con quanto previsto dal titolo III del Dlgs. 123 del 2011. In particolare, nel corso dell'esercizio 2017 il Collegio ha provveduto ad effettuare le prescritte verifiche di cassa, i prescritti controlli sulla regolare tenuta delle scritture contabili nonché a vigilare sulla puntuale osservanza della legge, dello statuto e delle norme regolamentari. Attesta, altresì, che il piano contabile in esame è adeguato alla perfetta rappresentazione della realtà aziendale.

Il Collegio dei revisori, alla luce di quanto precede e delle considerazioni formulate nel verbale di seduta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 68 e 73 del d.P.R. n. 254/2005 e dell'art. 20 del Dlgs. n. 123 del 30 Giugno 2011, esprime parere favorevole alla prosecuzione dell'iter di approvazione del bilancio d'esercizio 2017.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 26 marzo 2018.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Sig. Fausto Ricciardi

Dott.ssa Gabriella Musacchio

Dott. Davide Teodoro Colucci